

Disciplinare di gara

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D. LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

CIG: accordo quadro/convenzione 82167092C5

CUP: *Pianezze* H98J19000410005

1.	PREMESSE	4
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	6
2.1	Documenti di gara.....	6
2.2	Chiarimenti.....	7
2.3	Comunicazioni.....	7
1.	OGGETTO DELLA CONCESSIONE - IMPORTO.....	8
2.	DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI	9
2.1	Durata.....	9
3.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
4.	REQUISITI GENERALI.....	11
5.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	11
5.1	Requisiti di idoneità professionale.....	11
5.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria	12
5.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	12
5.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	17
5.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	18
6.	AVVALIMENTO.....	19
7.	SUBAPPALTO.....	20
8.	GARANZIA PROVVISORIA ED ULTERIORE GARANZIA (2,5% DEL VALORE DELL'INVESTIMENTO).....	20
9.	SOPRALLUOGO	23
10.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	23
11.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	24
12.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	25
13.	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	26
13.1	Domanda di partecipazione.....	27
13.2	Documento di gara unico europeo	28
13.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	29
14.	OFFERTA TECNICA	33
14.1	SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGETTO DEFINITIVO.....	34
14.1.1	Capitolo 1: STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	34
14.1.2	Capitolo 2: RISPARMIO ENERGETICO	34
14.1.3	Capitolo 3: INTERVENTI E OPERE PER ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI	35
14.1.4	Capitolo 4: OPERE LAVORAZIONI AGGIUNTIVE E SERVIZI MIGLIORATIVI NON PREVISTI NEL PROGETTO A BASE DI GARA.....	36
14.1.5	Capitolo 5: ORGANIZZAZIONE.....	36
14.1.6	Capitolo 6: PIANO GESTIONALE.....	37
14.1.7	Capitolo 7: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	37
14.1.8	Capitolo 8: CRONOPROGRAMMA	38
14.1.9	Capitolo 9 : RELAZIONE DEL PIANO DELLA SICUREZZA.....	38
14.1.10	Indicazioni per la redazione del progetto definitivo	38
14.1.11	Indicazioni generali per la redazione dell'offerta tecnica	39
15.	CONTENUTO DELL' OFFERTA ECONOMICA.....	41
16.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	42
16.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	42
16.2	Metodo per il calcolo dei punteggi dell'offerta tecnica.....	45
16.3	Metodo di calcolo del punteggio dell'offerta economica	47
17.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	47

18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	48
19.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	48
20.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	49
21.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	50
22.	SPESE	51
23.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	52
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	52
25.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	53

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D. LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 36 del 03/02/2020 del Comune di Pianezze (stazione appaltante) e determinazione di avvio gara del Comune di **COLCERESA che opera in qualità di Centrale di Committenza** si determina di affidare in concessione mediante finanza di progetto, ai sensi dell’art. 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016, la riqualificazione e la gestione dell’impianto di pubblica illuminazione.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta sotto soglia comunitaria e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna/lavoro della fornitura è il Comune di Pianezze codice Istat 024077.

CIG accordo quadro/convenzione 82167092C5

CUP H98J19000410005

Ai sensi degli artt. 28 e 169 del Codice, si precisa che l’oggetto principale della Concessione si connota come concessione mista di lavori e servizi.

Trattandosi di contratto di partenariato pubblico privato di opera fredda, si prevede il trasferimento del rischio operativo in capo all’operatore economico con l’allocazione in capo a quest’ultimo, per il periodo di gestione della pubblica illuminazione, oltre che del rischio di costruzione (art. 3 lett. aaa del Codice), anche del rischio di disponibilità (art. 3 lett. bbb del Codice).

Le caratteristiche minime dell’intervento sono meglio descritte nella proposta presentata dal promotore (Allegato A) approvata con Delibera di Giunta n. 70 del 18/12/2018 il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica risulta composto dai seguenti elaborati:

- pe.01 - relazione illustrativa
- pe.02 - calcoli preliminari degli impianti
- pe.03 – identificazione punti luce e report di risparmio energetico
- pe.04 - computo metrico estimativo
- pe.05 - quadro economico
- pe.06 – prime indicazioni e disposizioni sulla sicurezza
- pe.07 - studio di prefattibilità ambientale
- pe.08 – planimetria stato di fatto - parte 1
- pe.09 – planimetria stato di fatto - parte 2
- pe.10 - classificazione strade uni 11248
- pe.11 – planimetria stato di progetto - parte 1
- pe.12 – planimetria stato di progetto - parte 2

- pe.13 - schemi tipici quadri elettrici
- pe.14 – asseverazione piano economico - finanziario
- pe.15 - piano gestionale
- pe.16 – bozza di convenzione

integrato in data 24/01/2020 prot. 378 con l'elaborato denominato PE.15-febbraio 2018 – quadro di incidenza della manodopera.

Il Promotore del Project Financing è stato individuato, a seguito dell'adozione della Delibera della Giunta Comunale n. 55 del 08/10/2018 del Comune di Pianezze.

Il promotore è invitato alla gara, è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e soggiace a tutti gli obblighi contenuti nel presente disciplinare al pari degli altri operatori concorrenti e potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016. Inoltre, potrà adeguare la propria proposta a quella giudicata dall'amministrazione più conveniente, in tal caso il promotore risulterà aggiudicatario della concessione (prelazione). Se il promotore non risulta aggiudicatario, potrà esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore non risulterà aggiudicatario e non eserciterà la prelazione avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 del medesimo articolo 183 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale importo è pari a € 9.125,00.

Se il promotore eserciterà la prelazione, l'aggiudicatario avrà diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Stazione Appaltante

Comune di Pianezze

Pec: protocollo.pianezze.vi@cert.ip-veneto.net

Tel. 0424/780643 – fax 0424/470387

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) (art. 40 del D. Lgs. 50/2016).

Il Responsabile del procedimento per la Stazione Appaltante Comune di Pianezze, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è il geom. Luigi Brogliato.

Il Responsabile del procedimento della Centrale Unica di Committenza (CUC Comune di Colceresa) è il geom. Walter Strapazzon.

Trattasi di **procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016** per “affidamento in concessione della progettazione, riqualificazione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione” sul territorio comunale di Pianezze.

DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende gli elaborati di progetto presentati dal promotore (approvati con del. GC n. 70/2018) ed altra documentazione tecnica per la gestione di ulteriori tratti di pubblica illuminazione successivamente acquisita al patrimonio comunale (Rotatoria SP248 Marosticana e PL Malossi Stralcio 1 e Stralcio 2), ed è così composta:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Progetto di fattibilità tecnica ed economica, costituito dai seguenti elaborati che vanno a costituire la documentazione di gara:
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica composto dai seguenti elaborati:
 - pe.01 - relazione illustrativa
 - pe.02 - calcoli preliminari degli impianti
 - pe.03 – identificazione punti luce e report di risparmio energetico
 - pe.04 - computo metrico estimativo
 - pe.05 - quadro economico
 - pe.06 – prime indicazioni e disposizioni sulla sicurezza
 - pe.07 - studio di prefattibilità ambientale
 - pe.08 – planimetria stato di fatto - parte 1
 - pe.09 – planimetria stato di fatto - parte 2
 - pe.10 - classificazione strade uni 11248
 - pe.11 – planimetria stato di progetto - parte 1
 - pe.12 – planimetria stato di progetto - parte 2
 - pe.13 - schemi tipici quadri elettrici
 - pe.14 – asseverazione piano economico - finanziario
 - pe.15 - piano gestionale
 - pe.16 – bozza di convenzione
 - PE.15-febbraio 2018 – quadro di incidenza della manodopera
- 4) pe.17 – Rotatoria SP248 Marosticana –illuminazione (Planimetria dei lampioni presenti nella rotatoria Marostica Ovest della “S.P. 248 Marosticana” (n° 5) che rimarranno in carico al Comune di Pianezze fino a tutto il 2020;
- 5) pe.18 – V4_Enel-telecom-illuminazione PL Malossi Stralcio 1;
- 6) pe.19 – V4_Enel-telecom-illuminazione PL Malossi Stralcio 2;
- 7) Domanda di partecipazione (Allegato I);
- 8) Dichiarazioni integrative (Allegato II);
- 9) Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Allegato III);
- 10) Dichiarazione di conformità all’originale della copia di atti e documenti (Allegato IV);
- 11) Modello offerta economica (Allegato V)
- 12) Autocertificazione standard sociali minimi – allegato I e III del DM 06/06/2012.

13) Protocollo/Patto di legalità della Regione Veneto sottoscritto dal Comune di Pianezze.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M 27.09.2017.

La documentazione di gara è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito internet del Comune di Pianezze: <https://www.comune.pianezze.vi.it> e sul sito della Centrale Unica di Committenza (CUC Colceresa): <https://www.comune.colceresa.vi.it/sezione-trasparenza>.

La documentazione di gara è disponibile presso l'ufficio tecnico del Comune di Pianezze (stazione appaltante) in Piazza IV Novembre, 11 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00, previo appuntamento telefonico al numero 0424 780643 (stazione appaltante) **entro il 13/03/2020** (data del termine per la presa visione). Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

1.2 CHIARIMENTI

Il concorrente, potrà richiedere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti. Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite pec della Centrale Unica di Committenza del Comune di Colceresa al seguente indirizzo comune.colceresa.vi@cert.ip-veneto.net ". Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate entro **12:00 del giorno 18/03/2020**. Tale termine è perentorio.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le domande formulate e relative risposte saranno pubblicate in forma anonima nei sito <https://www.comune.colceresa.vi.it/sezione-trasparenza>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Centrale Unica di Committenza Colceresa; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al

consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE - IMPORTO

La procedura di affidamento non è stata suddivisa in lotti. Tale scelta deriva sostanzialmente dalla opportunità di ottenere economie di scala oltre che la possibilità di gestire un'unica infrastruttura ed erogare i medesimi servizi, fermo restando che la più ampia partecipazione degli operatori economici è comunque salvaguardata dalla possibilità di utilizzare tutto lo strumentario proprio del diritto degli appalti (mediante ATI, avvalimento, etc.).

La presente concessione mista di lavori e servizi comprende:

Numero punti luce esistenti	638
Numero quadri	34
Consumo medio anno (anni 2016 - 2018)	268.264 kWh

L'importo annuo storico medio per la manutenzione ordinaria dell'impianto di Illuminazione Pubblica esistente è pari a € 7798,84 compreso iva di legge e oneri della sicurezza.

I consumi storici dell'impianto sono pari a kWh 268.264, a seguito della riqualificazione energetica su impianti esistenti, sulla base del progetto presentato, il consumo sarà pari a kWh 76.467, con un risparmio energetico del 71%.

Il valore complessivo stimato della presente concessione per l'intera durata (12 anni) è pari a € 588.000 iva esclusa, salvo rivalutazioni.

L'importo complessivo degli interventi di riqualificazione energetica oggetto della presente procedura ammonta a € 257.500,00 IVA esclusa di cui oneri della sicurezza pari a € 5.000,00.

L'importo della concessione, oggetto di ribasso in sede di offerta, è stimato in un **canone annuo di € 49.000,00 più oneri per la sicurezza**, non soggetti a ribasso, quantificati in complessivi € 3000,00 (TRE MILA/00), per un totale annuo di 250,00 € oltre IVA di legge.

Il canone è così costituito:

- ✓ canone a compenso oneri approvvigionamento vettore energetico € 14.563,00
- ✓ canone a compenso degli oneri di esercizio, gestione e manutenzione € 9.273,00
- ✓ canone di remunerazione dell'investimento € 25.164

L'importo complessivo dell'investimento ammonta a € 301.970,00. La quota relativa esclusivamente agli interventi di riqualificazione energetica oggetto della presente procedura ammonta a € 257.500,00 IVA esclusa di cui oneri della sicurezza pari a € 5.000,00 oltre IVA.

L'importo complessivo della concessione per la **durata di 12 anni** è pari quindi ad € € 588.000,00 (CINQUECENTOTTANTOTTOMILA/00) più oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, quantificati in complessivi € 8000,00 (OTTOMILA/00), oltre IVA di legge.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi / beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo (oneri esclusi)
1	Gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica	50232000	S	€ 286.030,00
2	Lavori di riqualificazione e ampliamento impianti di illuminazione	45316110	P	€ 301.970,00
Sommano				€ 588.000,00

L'importo a base di gara è € 588.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge,

Oneri per la **sicurezza** (da non soggettare a ribasso d'asta) **€ 5.000,00** (interventi di riqualificazione energetica) ed **€ 3.000,00** (gestione).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera di cui al quadro economico del progetto stimati in € 66.000,83.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

2.1 DURATA

La durata complessiva della concessione in Project Financing è stabilita in anni 12 decorrenti dal primo giorno del mese successivo dalla data di formale consegna degli impianti, delle apparecchiature e delle relative strumentazioni come previsto dalla Convenzione; al termine della concessione tutti gli investimenti realizzati nel corso della stessa dovranno essere consegnati in perfetto stato di manutenzione e funzionalità, nella piena disponibilità e proprietà del Comune di Sormano, senza per questo prevedere canoni di riscatto.

3. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti.

Possono quindi partecipare gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento

costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

4. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo della Regione Veneto del 23/07/2014 di costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

5. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

5.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti

- a) **Operatore incaricato del Servizio di gestione, esecuzione dei lavori e servizio di manutenzione - Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Compilare parte IV sezione A del DGUE.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

5.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad 200.000 € IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice);
- b) aver svolto negli ultimi tre anni attività di realizzazione di interventi di riqualificazione/efficientamento energetico di impianti di pubblica illuminazione per un importo annuo non inferiore ad Euro 50.000 oltre IVA.

Nel caso di svolgimento di attività plurime, dovranno essere documentate le specifiche ripartizioni del volume d'affari relativi all'attività.

Compilare parte IV sezione B del DGUE.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio;
- una dichiarazione concernente il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In ottemperanza all'art. 83 co. 5 del D.Lgs. 50/2016, si precisa che il requisito viene richiesto in considerazione della complessità e specificità dell'oggetto della presente procedura. Il requisito di fatturato trova giustificazione in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà

essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata.

5.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

- c) Essere in possesso della certificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, nella categoria **OG10, classifica II o superiore**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.p.r. n. 207 del 2010 regolarmente autorizzata.

Compilare parte II del DGUE.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I concorrenti non stabiliti in Italia, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla parte II, titolo III, del D.P.R. n. 207/2010, accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti economico-finanziari

- almeno una referenza bancaria;
- volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando, non inferiore al 100% (cento per cento) degli importi delle qualificazioni richieste nella categoria di Lavori prevista;
- se l'Operatore è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo.

2. requisiti tecnico-organizzativi:

- presenza di idonea direzione tecnica, secondo quanto previsto dall'art. 87 del D.P.R. n. 207/2010;
- esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando, appartenenti alla categoria del Contratto, di importo non inferiore al 90% (novanta per cento) di quello della classifica richiesta;
- esecuzione di un singolo lavoro nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando, in relazione alla categoria dei Lavori, di importo non inferiore al 40% (quaranta per cento) della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% (cinquantacinque per cento) dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% (sessantacinque per cento) dell'importo della classifica richiesta. Gli importi sono determinati secondo quanto previsto dall'art. 83 del D.P.R. n. 207/2010;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati all'art. 79, comma 10 del D.P.R. n. 207/2010, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando;
- dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del D.P.R. n. 207/2010, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando;
- possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010.

REQUISITI CONCERNENTI IL SERVIZIO

- d) **Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture/lavori analoghi**

I concorrenti devono aver realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi (2016-2017-2018) affini

servizi per un importo pari o superiore al canone annuo posto a base di gara.

Per servizi affini si intendono: manutenzione e/o gestione di impianti di pubblica illuminazione con annessa fornitura dell'energia elettrica.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il suddetto requisito deve essere posseduto o dal consorzio o dai consorziati esecutori.

Compilare parte IV sezione C del DGUE.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi analoghi svolti per pubbliche amministrazioni o enti pubblici il concorrente dovrà presentare originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati il concorrente dovrà presentare originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- e) **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 relativa a: realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici.

Compilare parte IV sezione D del DGUE.

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme del certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- f) **Possesso della certificazione di qualità** ISO 14001 relativa a: realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici.

Compilare parte IV sezione C e sezione D del DGUE.

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme del certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI—EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

REQUISITI PER I PROGETTISTI:

In sede di presentazione **dell'offerta amministrativa**, nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), dovranno essere indicati i nominativi dei singoli progettisti, persone fisiche personalmente responsabili, con la specificazione delle relative qualificazioni professionali.

I progettisti non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Dovrà essere inoltre indicata, nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

I progettisti dovranno essere in regola con gli adempimenti formativi, laddove previsti dai rispettivi collegi od ordini professionali o delle associazioni di categoria, ed in possesso di polizza assicurativa per i rischi professionali.

In caso di progettisti esterni, nei limiti previsti dal subappalto, dovrà essere allegata la documentazione contrattuale attestante l'esistenza del rapporto di collaborazione.

Qualificazione dei progettisti (capitolo 4.3, § 4.3.2.1 "Qualificazione dei progettisti" del D.M. 27/09/2017 come richiamato dal D.M. 28/03/2018 capitolo 3 (Criteri Ambientali Minimi – Servizio IP, § 4.2)

Il progetto di un impianto di illuminazione comprende aspetti fotometrici, ergonomici ed energetici oltre ad aspetti di sicurezza legati alla conformazione e dimensionamento dell'impianto stesso.

L'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a scegliere, dimensionare e progettare correttamente l'impianto ed i singoli apparecchi anche al fine di ridurre gli impatti ambientali.

In particolare, l'offerente deve presentare l'elenco del personale, dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a:

- fotometria;
- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi;
- installazione;
- sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione;
- metodi di misura del flusso luminoso.

g) Il progettista dell'impianto elettrico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni.

Si rammenta che la progettazione di un impianto di illuminazione pubblica sul territorio comunale non rientra tra le attribuzioni professionali dei geometri, quali sono indicate tassativamente dall'art. 16 R.D. 11 febbraio 1929 n. 274 (Cassazione Civile, sez. II, 5 novembre 1992 n. 11994).

h) Il progettista illuminotecnico, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:

essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri/Architetti o all'Albo dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal

Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;

aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista, ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore alla metà quello dell'impianto da progettare;

non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:

- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

i) Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso di:

- 1.requisiti abilitanti per coordinatore della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- 2.aver partecipato ai corsi di aggiornamento periodici ai sensi del D. Lgs. 81 /2008 s.m.i..

Compilare parte IV sezione C campo “titoli di studio o professionali” del DGUE.

Per la comprova del requisito l'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare l'offerente deve fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni, con relativa attestazione del committente.

In caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in alternativa, determina di incarico (o atto equivalente) e documentazione relativa al completamento dell'incarico (es. per la progettazione e/o il coordinamento sicurezza in fase di progettazione, l'atto di approvazione del progetto dell'Ente committente; per la direzione lavori e/o il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, il Certificato di Regolare Esecuzione od il Collaudo).

In caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

-originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Le imprese attestata per prestazioni di sola esecuzione (art. 92, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) devono possedere i requisiti per i progettisti di cui sopra, attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta, in grado di dimostrarli.

Le imprese attestata per prestazioni di progettazione e costruzione (art. 92, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) devono possedere i requisiti per i progettisti di cui sopra attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista, in grado di dimostrarli, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), g) del Codice, il requisito di qualificazione SOA deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria.

In caso il Concorrente abbia progettisti esterni dovrà essere allegata la documentazione contrattuale attestante l'esistenza del rapporto di collaborazione

- j) **Possesso dei requisiti richiesti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM)** previsti dal D.M. 27/09/2017 e del D.M. 28/03/2018, ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 50/2016, e in particolare:

Rispettare i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi (D.M. 28/04/2018 § 4.2.1).
L'offerente deve aver applicato le Linee Guida adottate con DM 06/06/2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti nelle varie convenzioni vigenti.

Compilare parte IV sezione C campo "altri requisiti tecnici o professionali" del DGUE.

La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali, quali la certificazione SA 8000:2014 o equivalente oppure dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nelle Linee Guida adottate con DM 6 giugno 2012 attraverso la compilazione della dichiarazione allegato I e del relativo questionario di monitoraggio allegato III (in fase di esecuzione contrattuale).

5.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi

requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 5.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 5.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 5.2 **lett b)** deve essere soddisfatto dalla mandataria.

Il requisito di cui al precedente punto 5.3 **lett. c)** deve essere soddisfatto dalla mandataria.

Il requisito di cui al precedente punto 5.3 **lett d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Il suddetto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria;

Il requisito di cui al precedente punto 5.3 **lett. e)** deve essere posseduto almeno da un componente del raggruppamento;

Il requisito di cui al precedente punto 5.3 **.lett. f)** deve essere posseduto almeno dalla mandataria;

I requisiti di cui al precedente punto 5.3 **lett. g) h)i) i)** devono essere posseduti **dai singoli progettisti interni o esterni all'organizzazione dell'offerente.**

Il requisito di cui al precedente punto 5.3 **lett. j)** deve essere soddisfatto da almeno un componente del raggruppamento.

5.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al

punto 5.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al **punto 5.25.3 lett. a) b)** nonché tecnica e professionale di cui al **punto 5.3 lett. c), d), e), f), j)** ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo.
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.
- c. I requisiti di cui al precedente punto **5.3 lett. g), c), i)** devono essere posseduti **dai singoli progettisti interni o esterni all'organizzazione dell'offerente.**

6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto 5.3 lett. g), h), i) o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara [*in alternativa, in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"*] sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.4, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

7. SUBAPPALTO

Si applica l'art. 174 del D.Lgs 50/2016.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura/lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto; in mancanza di tali indicazioni **il subappalto è vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

8. GARANZIA PROVVISORIA ED ULTERIORE GARANZIA (2,5% DEL VALORE DELL'INVESTIMENTO)

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base indicato nel bando e precisamente di importo pari ad € **11.920,00**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. Il soggetto garantito è il Comune di Pianezze.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui

all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

3) L'operatore economico costituire cauzione, ai sensi dell'articolo 183, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016, di 7549,25 (pari al 2,5% del valore dell'investimento pari a € 301.970,00 (IVA esclusa), come risultante dal progetto di fattibilità) a titolo di garanzia per il rimborso delle spese sostenute dal promotore per la predisposizione dell'offerta posto a base di gara ovvero, nel caso in cui il promotore decida di esercitare il diritto di prelazione, per il rimborso delle spese per la predisposizione del progetto risultato economicamente più vantaggioso.

L'importo di detta cauzione non è soggetto alle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016.

La **garanzia provvisoria di cui al punto 1) è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banca Popolare Volksbank IBAN IT20Y0585660500151570153769;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (Comune di Pianezze);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (DM n. 31 del 19/01/2018) e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 18 e 19 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo su avente ad oggetto gli impianti di pubblica illuminazione presenti sul territorio comunale di Pianezze è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato previo accordo telefonico con l'ufficio tecnico del Comune di Pianezze al seguente recapito 0424/780643.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono concordati con i concorrenti con almeno 1 giorno di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo da presentare in sede di gara.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete e, se costituita in RTI**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06.03.2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta in copia conforme all'originale ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Tale mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire un plico perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi della chiusura, contenente le 3 buste di cui alla lettera di invito, anch'esse perfettamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: **Comune di Colceresa CUC – ufficio protocollo CUC, via G. Marconi n. 56 – 36064 Colceresa (VI)**

Il plico deve pervenire all'Ufficio Protocollo, a pena di esclusione, **entro le ore 12 del giorno 24 marzo 2020.** Non si terrà conto dei plichi pervenuti al protocollo dell'ente dopo tale termine, che è da intendersi perentorio.

L'invio del plico può essere effettuato a mezzo posta con raccomandata A/R, mediante agenzia autorizzata oppure a mano direttamente all'Ufficio protocollo. In ogni caso farà fede la data di arrivo al protocollo e non la data del timbro postale di spedizione.

Oltre al termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva della precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione aggiudicataria non si assume alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

All'esterno del plico, oltre all'indirizzo ed al nominativo del mittente dovrà recare la seguente dicitura: **“APPALTO CUC 2/2020.PIANEZZE PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D. LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE”**.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Si specifica che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta tecnica”;

“C - Offerta economica”.

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante

documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il D.G.U.E., la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni[specificare quali] potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.colceresa.vi.it>.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Gli eventuali limiti alle dimensioni massime dei documenti sono riferiti alla versione in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la

procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Sarà oggetto di soccorso istruttorio anche la mancanza dell'atto unilaterale d'obbligo o la sua incompleta o parziale compilazione; tale atto è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tutta la documentazione amministrativa elencata nei seguenti paragrafi, nel rispetto delle modalità di partecipazione del concorrente alla procedura di gara, dovrà essere presentata **a pena di esclusione** compilata in ogni sua parte.

La documentazione amministrativa dovrà contenere la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Ad accezione di quanto eventualmente diversamente richiesto in corrispondenza di ciascun documento sopra richiamato, in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE:

- costituendo: tutti i documenti costituenti la documentazione amministrativa indicata dovranno essere presentati distintamente da ciascun componente, in forma disgiunta, e sottoscritti con apposizione della firma digitale dal legale rappresentante/procuratore. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà a caricare tutti i documenti a sistema;
- costituito: tutti i documenti costituenti la documentazione amministrativa dovranno essere sottoscritti, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricare tutti i documenti a sistema.

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, secondo il modello di cui all'allegato I, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il documento è unico, presentato congiuntamente, e il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
- a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia di copia conforme all'originale della procura.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Tutte le informazioni relative alla procedura di appalto sono state inserite dalla Stazione Appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega come documentazione a corredo (vedi paragrafo 15.3.2 punto 22):

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 comma 5 lett. b, lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 14.3.1 n. 1 del presente disciplinare);
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) copia di originale o copia di copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice – cfr. punto 13.3.1 n. 1 del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione cliccando direttamente compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui **par. 5.1** del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al **par. 5.2** del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al **par. 5.3 lett. c) d) e)** del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al **par. 5.3 lett. f) g) h) i) j)** del presente disciplinare, oppure per fruire delle riduzioni della garanzia provvisoria ex art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma associata;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

13.3.1 Dichiarazioni integrative (secondo il modello di cui all'allegato II).

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. b, lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati

ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura/lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari - per la presenza di un promotore con diritto di prelazione - e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, nonché a partecipare al monitoraggio rispondendo al questionario di cui all'allegato III del suddetto decreto (in fase di esecuzione contrattuale) ed allegati alla presente gara.
6. accetta il patto di integrità/protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara della Regione Veneto del 23/07/2014 (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
7. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, secondo quanto indicato nell'informativa allegata.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al

raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese sotto forma di allegato alla domanda di partecipazione utilizzando il modello allegato II debitamente compilato e sottoscritto. In caso di partecipazione in forma associata, dovrà essere compilato e sottoscritto dai seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma associata;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Relativamente alle modalità di caricamento a sistema della documentazione sopra richiamata si rimanda a quanto specificato all'inizio del paragrafo 15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

13.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice; secondo quanto dettagliato al paragrafo 10 (anche in caso di partecipazione in forma associata, il documento è unico, presentato e sottoscritto congiuntamente da tutti gli operatori economici);
15. documento attestante la garanzia aggiuntiva pari al 2,5% del valore dell'investimento;
16. *Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria di cui al punto 10) in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:* copia di copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
17. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC in copia conforme all'originale (anche in caso di partecipazione in forma associata, il documento è unico, presentato e sottoscritto congiuntamente da tutti gli operatori economici);
18. copia del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
19. protocollo di legalità, secondo il modello allegato, compilato e sottoscritto;
20. informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello di cui all'allegato III, compilato e sottoscritto (anche in caso di partecipazione in forma associata, il documento è unico, presentato e sottoscritto congiuntamente da tutti gli operatori economici);
21. documentazione in caso di avvalimento, elencata al paragrafo 15.2 relativo alla sezione "C" del DGUE;

22. Dichiarazione di conformità all'originale della copia di atti e documenti (Allegato IV);
23. documentazione in caso di subappalto, elencata al paragrafo 15.2 relativo alla sezione "D" del DGUE.

13.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 13.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia di copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura/lavori, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia di copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura/lavori, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture/lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura/lavori, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia di copia autentica o copia di copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia di copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24

del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia di copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia di copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 13.3.3 dovranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione.

14. OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- A. **Relazione tecnico-descrittiva** delle caratteristiche del servizio e della gestione, in cui siano evidenziati gli elementi migliorativi rispetto a quanto proposto dal proponente (PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA ADEGUAMENTO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PIANEZZE (VI)), specificati in apposito capitolo denominato "migliorie rispetto al progetto di fattibilità tecnico-economica".

- B. **Bozza di convenzione**, i cui contenuti siano conformi alle Linee Guida ANAC n. 9 approvate dall’Autorità con Delibera n. 318 del 28 Marzo 2018 e s.m.i., in cui siano evidenziati gli elementi differenziali migliorativi alla bozza redatta dal proponente posta a base di gara, mediante la redazione di documento composto da due distinte colonne, riportanti, rispettivamente, la proposta di convenzione del proponente a sinistra, e, a destra, le corrispondenti proposte dell’offerente comunque **senza elementi che possano anticipare l’offerta economica**;
- C. **Progetto definitivo**, avente i documenti necessari tra quelli previsti dagli artt. 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 32 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., ovvero da successiva normativa entrata in vigore alla data di pubblicazione del bando di gara, privi di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, e in riferimento a quanto contenuto nella scheda 10 del DM 28 marzo 2018 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica” e dovranno essere evidenti, quando previsti nel progetto, i seguenti aspetti:
- A – Censimento dell’impianto,
 - B – Conformità normativa
 - C – Riqualificazione energetica
 - D – Riqualificazione urbana
 - E – Sistemi intelligenti.

Il progetto definitivo dovrà essere sviluppato seguendo il seguente indice:

1. stato di fatto degli impianti;
2. risparmio energetico;
3. lavorazioni previste nel Progetto a base di gara;
4. opere lavorazioni aggiuntive e servizi migliorativi non previsti nel progetto a base di gara;
5. organizzazione;
6. piano gestionale;
7. sostenibilità ambientale;
8. cronoprogramma;
9. relazione del piano della sicurezza;

14.1 SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGETTO DEFINITIVO

14.1.1 CAPITOLO 1: STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il capitolo dovrà essere sviluppato descrivendo lo stato di fatto degli impianti, la consistenza, le caratteristiche sulla base di quanto indicato nel progetto a base di gara. Lo stesso dovrà essere riportato per i quadri elettrici. La relazione dovrà dare evidenza dei sopralluoghi effettuati al fine di prevedere con precisione le opere necessarie. Inoltre, il sistema di illuminazione dovrà essere analizzato con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e della sicurezza. Le informazioni contenute dovranno essere quelle indicate nel censimento di livello 1 di cui al DM 28 marzo 2018 CAM.

Il capitolo 1 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 15 pagine (30 facciate) in formato A4, carattere Arial, con dimensione minima 12 punti oltre ad eventuali tabelle. Eventuali elaborati grafici allegati non saranno oggetto di conteggio.

14.1.2 CAPITOLO 2: RISPARMIO ENERGETICO

I contenuti di questo capitolo dovranno descrivere in modo esaustivo la proposta degli interventi inerenti il risparmio energetico sugli impianti di illuminazione pubblica, i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone e che l’aggiudicatario dovrà obbligatoriamente realizzare. In questo capitolo il

concorrente dovrà prevedere:

- 1) sintesi degli interventi e modalità previsti per l'ottenimento del risparmio energetico specificando le modalità di eventuali riduzioni del flusso luminoso;
- 2) specifica di calcolo del risparmio energetico ottenibile, con dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti all'intervento proposto e con dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno
- 3) elenco punti luce forniti oltre che in formato cartaceo anche in formato excel con specifica delle caratteristiche ante e post intervento (attributi minimi richiesti sono quelli contenuti nell'allegato "Elab. 08 - IDENTIFICAZIONE STATO ATTUALE E DI PROGETTO" dello studio di fattibilità tecnico economica a base di gara) e riportati in apposita cartografia nella quale dovranno essere restituite le caratteristiche di sorgente, potenza e tipologia di apparecchio sia allo stato attuale che di progetto. Il documento deve essere predisposto per essere facilmente confrontato con quanto proposto nell'elaborato 8 dello studio di fattibilità tecnico economica.
- 4) specifica tabella comparativa sintetica in cui dovranno essere riportati almeno i seguenti dati; numero apparecchi ante intervento, numero apparecchi post intervento, consumi ante intervento, consumi post intervento, risparmio energetico ottenuto. Nella tabella comparativa dovranno essere ben distinti i consumi degli impianti esistenti pre e post intervento dai consumi derivanti dalla realizzazione di nuovi impianti. Questi ultimi infatti non devono essere considerati negli interventi di riqualificazione energetica.
- 5) calcoli illuminotecnici contenenti la descrizione sintetica della metodologia e dei software utilizzati, delle scelte effettuate per la determinazione dei parametri e coefficienti illuminotecnici utilizzati per le verifiche;
- 6) le modalità per la rendicontazione e il controllo annuale dei risparmi energetici conseguiti.

Il capitolo 2 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 20 pagine (40 facciate) formato A4, carattere Arial, con dimensione minima di 12 punti. Le verifiche illuminotecniche effettuate potranno essere allegate in un elaborato a parte e non saranno oggetto di conteggio.

14.1.3 CAPITOLO 3: INTERVENTI E OPERE PER ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI

I contenuti di questo capitolo dovranno descrivere la proposta tecnica degli interventi e delle opere necessarie per l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica sulla base del progetto a base di gara i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone:

1. un paragrafo contenente la descrizione tecnico-illustrativa degli interventi previsti per l'ottenimento dell'adeguamento degli impianti e delle reti distributive indicante la modalità attraverso le quali si intende raggiungere l'obiettivo;
2. un disciplinare tecnico specifico relativo alle apparecchiature e agli impianti offerti;
3. elaborati di risoluzione delle eventuali interferenze con altri sotto-servizi o linee aeree;
4. relazione progettuale di calcolo del dimensionamento delle parti di impianto sottoposte a modifica nel progetto (cavi, centralini, corpi illuminanti, sostegni, ecc.).

Specifiche tecniche di ogni apparecchiatura proposta (apparecchi di illuminazione, quadri elettrici, interruttori, sistemi di stabilizzazione della tensione, sistemi di regolazione del flusso luminoso, apparati hardware e prodotti software ecc.) e specifiche del sistema impiegato per il conseguimento del risparmio energetico.

Tali specifiche verranno considerate per valutare la qualità dei materiali proposti, la durabilità e robustezza dei materiali impiegati, la qualità estetica e l'impatto visivo dei componenti

In allegato al capitolo 3 dovrà essere prodotto quanto segue:

- schede dei materiali e dei corpi illuminanti di cui si prevede l'installazione;
- tabella riepilogativa, riportante: efficienza luminosa (lm/W) media, indice IPEA medio e tasso di guasto medio per gli alimentatori a 50.000h;

- computo metrico riportante le sole quantità senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici;
- elaborati grafici;

Il capitolo 3 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 25 pagine (50 facciate) in formato A4, carattere Arial, con dimensione minima 12 punti. Gli allegati al capitolo 3 o altri elaborati grafici non saranno conteggiati.

14.1.4 CAPITOLO 4: OPERE LAVORAZIONI AGGIUNTIVE E SERVIZI MIGLIORATIVI NON PREVISTI NEL PROGETTO A BASE DI GARA

I contenuti di questo capitolo dovranno descrivere la proposta degli interventi non previsti nel progetto a base di gara che il concorrente offre facoltativamente e che, in caso di aggiudicazione, i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone.

Di seguito si riportano gli interventi, ai quali sono attribuiti specifici punteggi premianti:

- ulteriori sostituzioni di sostegni rispetto a quelli previsti nel Progetto a base di gara;
- nuovi punti luce – realizzazione, gestione completa tra l'altro di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria per tutta la durata della concessione (max n. 10 punti luce) ;
- realizzazione e gestione dell'illuminazione di attraversamenti pedonali (max n. 2 attraversamenti pedonali);

La proposta tecnica si compone dei seguenti elaborati:

1. un paragrafo contenente la descrizione tecnico-illustrativa sugli interventi da eseguire, spiegando in dettaglio i materiali e la tipologia degli elementi previsti caso per caso;
2. disciplinare tecnico specifico relativo agli interventi che si intende realizzare sulle apparecchiature e impianti, nonché dei servizi offerti di gestione degli stessi.

Allegati collegati al capitolo 4:

- schede dei materiali delle tecnologie previste.
- computo metrico riportante le sole quantità e, **pena esclusione** senza alcuna indicazione di prezzi e/o valori economici;

Il capitolo 4 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 10 pagine (20 facciate) in formato A4, carattere Arial, con dimensione minima 12 punti. Gli allegati collegati al capitolo 4 non saranno conteggiati.

14.1.5 CAPITOLO 5: ORGANIZZAZIONE

In questo capitolo dovrà essere specificata l'organizzazione per la gestione degli impianti:

- 1) **struttura organizzativa e risorse**; la struttura organizzativa, le risorse che si intendono utilizzare (profili professionali, mansioni); i mezzi e le attrezzature; indicazione della distanza intercorrente tra il la sede dei mezzi e del personale e la sede dell'Amministrazione comunale;
- 2) **piano di formazione** del personale preposto al controllo del servizio e le modalità per la rendicontazione periodica all'Amministrazione del rispetto del piano di formazione stesso;
- 4) le modalità, le procedure e gli strumenti di interfacciamento tra la struttura organizzativa proposta, il Comune di Pianezze e gli utenti.

Il capitolo 5 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 5 pagine (10 facciate) in formato A4,

carattere Arial, con dimensione minima 12 punti.

14.1.6 CAPITOLO 6: PIANO GESTIONALE

Questo capitolo dovrà contenere le modalità di erogazione e gestione dei servizi connessi alla concessione, i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone, illustrando e definendo:

1. la descrizione del sistema informativo che intende impiegare (hardware, software, procedure, ecc.) per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica del Comune di Pianezze delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti;
2. le modalità con cui intende erogare i vari servizi connessi alla gestione ossia:
 - l'elenco, descrizione e la periodicità delle prestazioni di manutenzione ordinaria e di manutenzione preventiva programmata;
 - la descrizione degli interventi di manutenzione straordinaria e straordinaria conservativa con elenco puntuale del prestazioni incluse ed eventualmente escluse dal canone;
 - le tempistiche per pronto intervento e riparazioni;

Il capitolo 6 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 15 pagine (30 facciate) in formato A4, carattere Arial, con dimensione minima 12 punti.

14.1.7 CAPITOLO 7: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- A. In questo capitolo il concorrente dovrà produrre una relazione tecnico-illustrativa che descriva l'attenzione riservata alla sostenibilità energetica del progetto. La relazione dovrà contenere un apposito capitolo che dimostri il rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al DM 28 marzo 2018 e al DM 27-9-2017. In particolare, si fa riferimento al bilancio materico di cui all'art. 4.3.4.6 del D.M. 27 Settembre 2017 e definito come criterio minimo ambientale DM 28 marzo 2018.

L'Offerente deve provvedere alla realizzazione di un bilancio materico relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione degli impianti e/o impiegati nel servizio oggetto del bando. Il bilancio materico deve comprendere i seguenti elementi:

- una quantificazione delle risorse materiche oggetto dell'impianto in input ed in output (fine vita dei manufatti) andando ad indicare la destinazione dei materiali giunti a fine vita (a titolo di esempio riuso, riciclo, valorizzazione energetica, discarica, ecc.). La quantificazione delle risorse materiche deve essere suddivisa per singoli componenti dell'impianto (a titolo di esempio; palo, apparecchio di illuminazione, cavi, basamento, pozzetto, ...), e comprensiva di una somma totale di tutti i componenti;
- una previsione di quantificazione delle risorse materiche oggetto della fase di manutenzione ordinaria dell'impianto in input ed in output (fine vita dei manufatti) andando ad indicare la destinazione dei materiali giunti a fine vita (a titolo di esempio riciclo, valorizzazione energetica, discarica, ecc.). La quantificazione delle risorse materiche deve essere suddivisa per singoli componenti oggetto della manutenzione ordinaria dell'impianto (a titolo di esempio; palo, apparecchio di illuminazione, cavi, basamento, pozzetto, ...), e comprensiva di una somma totale di tutti i componenti;
- relativamente alla quantificazione materica dell'impianto e della manutenzione ordinaria devono inoltre essere indicate le tipologie di materiali impiegate (a titolo di esempio acciaio, vetro, alluminio, plastica, ecc.). Nel caso di componenti di cui non è di facile reperimento la composizione materica originaria (a titolo di esempio schede elettroniche, cavi, cablaggi, ecc.), e' opportuno indicare almeno le quantita', le tipologie e il peso dei singoli elementi. La relazione deve comprendere una parte descrittiva dell'impianto e delle modalità di gestione

delle risorse in fase di installazione e manutenzione oltre ad una tabella che ne presenti la quantificazione dell'uso delle risorse in input e in output. Viene attribuito un punteggio premiante all'offerente che si impegna a realizzare annualmente un bilancio materico relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate.

Il capitolo 7 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 5 pagine (10 facciate) in formato A4, carattere Arial, con dimensione minima 2 punti.

14.1.8 CAPITOLO 8: CRONOPROGRAMMA

In questo capitolo il concorrente dovrà definire le tempistiche per la progettazione e realizzazione degli interventi sviluppando i seguenti punti:

1. Calendario e la sequenza di avvio di ciascuno degli interventi richiesti. Indicazione delle date di inizio e fine dei lavori, tenuto conto che gli stessi dovranno essere ultimati entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di consegna degli stessi. l'indicazione dei tempi massimi di: voltura contatori energia elettrica (massimo 30 giorni dalla data di stipula del contratto); presentazione progetto esecutivo (massimo 30 giorni dalla data di stipula del contratto); realizzazione lavori di riqualificazione impianti (massimo 180 giorni dal verbale di inizio lavori).
2. La tempistica per la redazione delle eventuali modifiche da apportare al progetto, sia nella fase del definitivo che esecutivo, ai fini delle rispettive approvazioni;
 - nelle rispettive fasi di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. , ove applicabili ;
 - su richiesta dell'Amministrazione;
 - di adeguamento a prescrizioni di enti preposti ad emanare pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati.

Il capitolo 8 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 3 pagine (tre facciate) in formato A4, carattere Arial, con dimensione minima a 12 punti.

14.1.9 CAPITOLO 9 : RELAZIONE DEL PIANO DELLA SICUREZZA

Nel capitolo 8 si dovrà sviluppare una prima Relazione indicativa del piano della sicurezza relativo alle attività ed interventi poste in concessione ai sensi del T.U. sulla sicurezza di cui al D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Il capitolo 8 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in max 15 pagine (30 facciate) in formato A4 o in formato A3 ripiegato in A4, carattere Arial, con dimensione non inferiore a 12 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

14.1.10 INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Ai fini della predisposizione del progetto definitivo, dell'offerta tecnica ed economica e delle modalità di gestione, si informa di quanto segue:

- senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, sono a carico dell'aggiudicatario finale le modifiche da apportarsi al progetto definitivo, ed al progetto esecutivo, ai fini delle rispettive approvazioni, tra l'altro anche sulla base di eventuali normative entrate in vigore prima dell'approvazione del progetto, di prescrizioni emerse in fase di verifica del progetto, di richieste dell'Amministrazione;

- nel territorio comunale sono presenti aree soggette a vincolo di tutela ambientale ai sensi della Parte III “Beni paesaggistici” del “Codice dei beni culturali e del paesaggio” D. Lgs. 42/2004 s.m.i.; qualora siano previsti interventi nelle suddette aree, ai fini dell’approvazione del progetto definitivo da parte dell’Amministrazione, l’aggiudicatario finale, avvalendosi del progettista indicato in sede di offerta e con oneri a proprio carico, predispone l’istanza e le relative integrazioni al fine dell’acquisizione della relativa autorizzazione paesaggistica;
- nel territorio comunale sono presenti altresì aree soggette a vincoli idraulici; qualora siano previsti interventi nelle suddette aree, ai fini dell’approvazione del progetto definitivo da parte dell’Amministrazione, l’aggiudicatario finale, avvalendosi del progettista indicato in sede di offerta e con oneri a proprio carico, predispone l’istanza e le relative integrazioni al fine dell’acquisizione delle relative autorizzazioni od atti di assenso comunque denominati da parte del Consorzio di Bonifica Brenta e/o Regione Veneto - Genio Civile;
- spetta comunque all’aggiudicatario finale la presentazione della documentazione necessaria ai fini dell’acquisizione dei nulla-osta, autorizzazioni, concessioni, atti di assenso comunque denominati da parte degli Uffici comunali preposti o da altre Amministrazioni ed Enti;
- il Comune di Pianezze, successivamente all’approvazione alla proposta, ha acquisito:
 - a) con delibera di C.C. n. 38 del 26/09/2018 ha approvato il collaudo finale tecnico amministrativo del P.U.A. denominato “ P.L. Malossi - primo stralcio” e con delibera di C.C. n. 39 del 26/09/2018 ha approvato il collaudo finale tecnico amministrativo del P.U.A. denominato “ P.L. Malossi - secondo stralcio”, successivamente il sedime stradale è stato acquisito al patrimonio comunale,
 - b) in conseguenza della costruenda SPV Pedemontana Venete, le modifica di n. 5 punti luce posti sulla rotatoria della SP248 Marosticana.
Il concorrente dovrà tenere conto nel progetto definitivo e nel contratto di gestione della pubblica illuminazione che dovrà comprendere anche la relativa rete di pp.ii. acquisita al patrimonio comunale, di cui si allega la documentazione inerente il PdL Malossi e Rotatoria SP248 Marosticana.
- L’energia fornita dovrà essere obbligatoriamente energia verde per il 100% del fabbisogno. Il Fornitore, ai sensi della deliberazione ARERA, già AEEGSI 118/2016/R/efr del 17 marzo 2016, è tenuto a dimostrare - con idonea documentazione da consegnare annualmente all’Amministrazione. - il rispetto dell’obbligo di fornire Energia Verde per un ammontare non inferiore al consumo, pari al 100% del totale effettivo dell’energia necessaria per l’alimentazione dell’impianto. La fornitura di energia elettrica deve essere corredata da un Certificato di Origine per il 100% dell’energia elettrica fornita ogni anno. Le caratteristiche e adempimenti sono da riferirsi al DM 28 marzo 2018 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di illuminazione pubblica” al paragrafo 4.5.3.
- Le ore di funzionamento dell’impianto di illuminazione non dovranno essere inferiori a 4200 ore/anno.

14.1.11 INDICAZIONI GENERALI PER LA REDAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

Oltre alle relazioni aventi i contenuti e la struttura precedentemente descritta, il Concorrente dovrà fornire tutti i disegni, schemi grafici, verifiche illuminotecniche, tabulati, relazioni specialistiche,

attestazioni, dichiarazioni, asseverazioni, previsti dalle norme in vigore o che comunque ritenga opportuni in relazione ai punti sopra esposti.

Non sono ammessi ulteriori allegati e/o documentazione di qualsivoglia tipo oltre a quanto richiesto e definito. Si precisa che eventuali copertine e divisori non saranno conteggiati nel numero di pagine (o facciate) indicate. Il formato dei fogli potrà essere anche A3 per specifiche necessità di chiarezza e leggibilità. I fogli A3 saranno conteggiati come 2 fogli.

Le pagine in eccesso o gli ulteriori documenti presentati oltre quanto definito non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Tutta la documentazione dovrà, a pena di esclusione:

- **essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata; in tale caso, ai fini dei limiti sopra indicati, saranno conteggiate esclusivamente le pagine relative alla traduzione in lingua italiana;**
- **priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico;**

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica, ad eccezione di quelli progettuali, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 15.1 del presente Disciplinare.

Gli elaborati progettuali devono essere sottoscritti:

- dal progettista indicato come soggetto responsabile dell'integrazione tra le figure specialistiche;
- dai progettisti specialisti incaricati dei contenuti dell'elaborato stesso.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 13.1.

Gli elaborati dovranno essere prodotti in n. 1 copia cartacea, oltre che in formato PDF – PDF.P7M (firmato digitalmente) – DWG – DXF – XLS editabili con firma digitale su supporto permanente (es. DVD). Gli elaborati in versione digitale ed in versione cartacea dovranno essere corrispondenti. Nel caso in cui sia rilevata una discordanza tra documentazione cartacea e quella in formato digitale, farà fede il cartaceo.

I documenti e gli elaborati grafici dovranno essere prodotti, laddove non diversamente specificato, nei formati ISO 216, secondo le ulteriori specifiche indicate.

Ad eccezione di quanto eventualmente diversamente richiesto, in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE:

- costituendo: tutti i documenti costituenti la documentazione tecnica sopra indicata dovranno

essere sottoscritti con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà a caricare tutti i documenti a sistema;

- costituito: tutti i documenti costituenti la documentazione tecnica dovranno essere sottoscritti, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricare tutti i documenti a sistema.

15. CONTENUTO DELL' OFFERTA ECONOMICA

La presentazione dell'offerta economica dovrà avvenire come di seguito riportato.

L'offerta economica deve essere formulata presentando la seguente documentazione:

1. **Piano economico-finanziario (PEF)** asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 383/1993 o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1966/1939, in formato .pdf cartaceo e, in attuazione delle Linee Guida ANAC n. 9 approvate dall'Autorità con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018 ed uno in formato tipo xls, editabile con indicazione delle formule di calcolo; L'offerta economica deve comprendere a pena di esclusione anche il piano economico-finanziario della concessione, asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, dell'art. 183 del Codice, contenente i seguenti elementi esplicitati in apposita relazione accompagnatoria:
 - Convenienza economica;
 - Margine di contribuzione;
 - Reddito netto di commessa;
 - Flussi di cassa e valutazione finanziaria;
 - Valore attuale netto (VAN);
 - Tasso interno di rendimento (TIR);
 - Pay-back period;
2. **Piano di ammortamento** relativo agli investimenti proposti nel progetto dall'impresa concorrente.
3. **Computo Metrico Estimativo** dei lavori di riqualificazione, adeguamento normativo ed efficienza energetica degli impianti ed il quadro economico dell'intervento che sintetizzi i seguenti valori:
 - investimenti relativi alle Opere;
 - investimenti relativi al Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - canone a carico dell'Amministrazione;
4. **Elenco prezzi unitari**
5. **Offerta economica (allegato V)** nel quale il Concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale sul canone annuo per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti. In tale modello dovranno essere anche dichiarati i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex art. 95 comma 10 D.lgs 50/2016.

I ribassi percentuali devono essere espressi con un massimo di tre decimali, qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare al terzo decimale per eccesso (qualora la quarta cifra

decimale sia compresa tra 5 e 0) o per difetto (qualora la quarta cifra decimale sia compresa tra 0 e 4). Non sono ammessi rialzi. In caso di discordanza tra gli importi in cifre ed in lettere dell'offerta economica, sarà in ogni caso ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del Regio Decreto 827/1924. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Ciascun documento richiesto dovrà avere formato .pdf ed essere firmato digitalmente. L'estensione di ciascun file dovrà essere .pdf,p7m. La dimensione massima consentita per ciascun file è di 100 MB.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e subcriteri di valutazione riportati nella tabella di seguito riportata in cui sono indicati tipologia di valutazione qualitativa/quantitativa/tabellare e i relativi punteggi.

Per il calcolo del punteggio complessivo dei singoli criteri e sul punteggio globale dell'offerta tecnica non si applica la riparametrazione sul punteggio complessivo. Sono applicate riparametrazioni al calcolo dei punteggi per ciascun sub-criterio come esplicitato nelle metodologie di seguito esposte.

Nella colonna identificata con la dicitura "Criteri D/T/Q", con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice; con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica; con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto e/o sulla base della presenza o assenza di una data qualità ed entità della presenza.

<i>Criterio di valutazione</i>	<i>Punteggio criterio</i>	<i>punti D max</i>	<i>punti Q max</i>	<i>punti T max</i>	<i>calcolo/giudizio</i>
1) Stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica (capitolo 1)	3				
Sub elemento 1.1	Analisi stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica			3	CENSIMENTO DI LIVELLO 2 COME DEFINITO DM 28-4-2018 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Clima ed Energia CRITERI AMBIENTALI MINIMI verrà assegnato il punteggio complessivo previsto nel caso di raggiungimento del requisito richiesto

<i>Critério di valutazione</i>	<i>Punteggio criterio</i>	<i>punti D max</i>	<i>punti Q max</i>	<i>punti T max</i>	<i>calcolo/giudizio</i>
2) Risparmio energetico (capitolo 2)	5				
Sub elemento 2.1	qualità della relazione di calcolo del risparmio energetico	2,5			Grado di chiarezza, completezza, contestualizzazione e coerenza con schede materiali e grado di chiarezza raffronto tra stato attuale e di progetto
Sub elemento 2.2	Verifiche illuminotecniche: Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione	2,5			Sarà valutati il grado di chiarezza e il grado di completezza e contestualizzazione degli ambienti e tratti stradali simulati e le motivazioni per la scelta dei parametri utilizzati nella simulazione
3) INTERVENTI E OPERE PER ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI (capitolo 3)	35				
Sub elemento 3.1	Validità tecnica degli interventi proposti di adeguamento normativo, e messa in sicurezza dell'impianto e miglioramento dell'efficienza dell'impianto	10			sarà valutato il livello di qualità dato agli interventi finalizzati adeguamento normativo degli impianti, in funzione delle reali esigenze riscontrate in sede di sopralluogo in termini di sicurezza elettrica, meccanica e illuminotecnica e all'ottimizzazione del risparmio energetico.
Sub elemento 3.2	Qualità dei materiali desunta dal disciplinare tecnico e dalle schede dei materiali proposti	10			Verranno valutate le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera, e dei prodotti utilizzati, con riferimento alle specifiche tecniche premianti previste dai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 27 Settembre 2017. In particolare, verranno valutate le seguenti caratteristiche degli apparecchi LED proposti: - prestazione energetica; - categoria di illuminazione zenitale; - posizionamento cromatico; - sistema di regolazione del flusso luminoso; - trattamenti superficiali.
Sub elemento 3.3	Indice IPEA medio			6	i punti vengono assegnati alla classe energetica degli apparecchi di illuminazione, con riferimento alla SCHEDA 3 – INDICI PRESTAZIONALI IMPIANTO del DM 28 marzo 2018, purché con indice IPEA*medio uguale o superiore a quello della classe C: Indice IPEA* B 2 punti, Indice IPEA* A 3 punti, Indice IPEA* A+ 4 punti, Indice IPEA* A++ 5 punti, Indice IPEA* A3+ o superiore 6 punti
Sub elemento 3.4	Efficienza luminosa media del modulo LED completo di sistema ottico ≥ 105 lm/W (vedi par. 4.1.4.5 allegato al D.M. Ambiente 27 09 2017)			2	verrà assegnato il punteggio complessivo previsto nel caso di raggiungimento del requisito richiesto
Sub elemento 3.5	Tasso di guasto medio per gli alimentatori $< 12\%$ x 50.000h (vedi par. 4.1.4.8 allegato al D.M. Ambiente 27 09 2017)			2	verrà assegnato il punteggio complessivo previsto nel caso di raggiungimento del requisito richiesto
Sub elemento 3.6	Minimizzazione del rischio fitobiologico	5			Viene premiata una temperatura di colore corrispondente a luce più calda, in modo da rendere l'illuminazione più confortevole le soluzioni tecniche proposte per la minimizzazione del RISCHIO FOTOBIOLOGICO. Ad esempio, l'utilizzo di sorgenti con Temperatura di colore ≤ 3.000 K in particolar modo nel centro storico e nelle

<i> Criterio di valutazione </i>	<i> Punteggio criterio </i>	<i> punti D max </i>	<i> punti Q max </i>	<i> punti T max </i>	<i> calcolo/giudizio </i>
					aree residenziali.
4) OPERE LAVORAZIONI AGGIUNTIVE E SERVIZI MIGLIORATIVI NON PREVISTI NEL PROGETTO A BASE DI GARA (capitolo 4)	14				
Sub elemento 4.1	Numero di ulteriori nuovi punti luce [zero punti per nessun punti luce , fino al massimo punteggio per n. 10 punti luce] realizzazione, gestione		6		la determinazione dei coefficienti sarà ottenuta mediante l'applicazione della seguente formula: $V(k) i = R k / R \max$ dove: R k = valore offerto dal concorrente k R max = valore dell'offerta più conveniente. Ai punteggi così calcolati non è applicata alcuna riparametrazione. I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati per il peso del corrispondente sub-elemento.
Sub elemento 4.2	Numero di ulteriori sostituzioni di sostegni oltre a quelli previsti nel progetto posto a base di gara		4		la determinazione dei coefficienti sarà ottenuta mediante l'applicazione della seguente formula: $V(k) i = R k / R \max$ dove: R k = valore offerto dal concorrente k R max = valore dell'offerta più conveniente. Ai punteggi così calcolati non è applicata alcuna riparametrazione. I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati per il peso del corrispondente sub-elemento.
Sub elemento 4.3	Realizzazione e gestione di illuminazione per attraversamenti pedonali (max=2)			4	verrà assegnato il punteggio complessivo previsto nel caso di raggiungimento del requisito richiesto
5) ORGANIZZAZIONE (capitolo 5)	10				
Sub elemento 5.1	possesso di certificazione conforme alla norma uni CEI 11352 rilasciata da ente accreditato e in corso di validità			7	Il punteggio sarà assegnato se il concorrente è possesso di certificazione conforme alla norma uni CEI 11352 rilasciata da ente accreditato e in corso di validità
Sub elemento 5.2	qualità dell'impostazione del modello organizzativo	3			sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti, verranno valutati l'adeguatezza della strumentazione, delle attrezzature utilizzate e delle risorse umane proposte, in termini di numero, qualifica ed esperienza. Adeguatezza e completezza del piano di formazione previsto sia per il proprio personale che del personale della Stazione appaltante. Caratteristiche e grado di dettaglio delle procedure e delle modalità di gestione dei rapporti sia all'interno della propria struttura sia di essa con l'Amministrazione Comunale e con gli utenti
6) PIANO GESTIONALE (capitolo 6)	5				
Sub elemento 6.1	Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo proposto per la gestione dei servizi	2			Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo proposto per la gestione dei servizi oggetto della concessione e per fornire al Concessionario la garanzia di trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti
Sub elemento 6.2	puntuale definizione del servizio di erogazione e manutenzione	3			Puntuale definizione delle prestazioni, delle ore e funzionamento degli impianti, delle frequenze e della programmazione degli interventi di

<i>Critério di valutazione</i>	<i>Punteggio criterio</i>	<i>punti D max</i>	<i>punti Q max</i>	<i>punti T max</i>	<i>calcolo/giudizio</i>
					manutenzione ordinaria programmata sulle tipologie di componenti impiantistici oggetto della concessione, efficacia del programma manutentivo proposto, efficacia del servizio di pronto intervento, tempistiche di riparazione, orari call center
7) Sostenibilità ambientale del progetto (capitolo 7)	3				
Sub elemento 7.1	Verrà valutata la sostenibilità ambientale del progetto (considerando tra l'altro il ciclo di vita dei prodotti e dei materiali utilizzati, gestione dei rifiuti e dei materiali di risulta, ecc), bilancio materico.	3			<p>Bilancio materico degli apparecchi LED Ai sensi dell'art. 4.3.4.6 del D.M. 27 Settembre 2017 verrà attribuito un punteggio premiante per la redazione di un bilancio materico relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e la manutenzione delle apparecchiature impiegate nel servizio oggetto del bando.</p> <p>Il criterio sarà valutato sulla base di una relazione che dovrà comprendere una quantificazione delle risorse materiche in input ed in output (fine vita dei manufatti) andando ad indicare la presunta destinazione dei materiali giunti a fine vita (a titolo di esempio riciclo, valorizzazione energetica, discarica, ecc.) o oggetto della manutenzione.</p> <p>Relativamente alla quantificazione materica dovranno inoltre essere indicate le tipologie di materiali impiegati (a titolo di esempio acciaio, vetro, alluminio, plastica, ecc.). Nel caso di componenti di cui non è di facile reperimento la composizione originaria (a titolo di esempio schede elettroniche, cavi,cablaggi, ecc.), sarà opportuno indicare almeno le quantità, le tipologie e il peso dei singoli elementi.</p> <p>La relazione deve comprendere una parte descrittiva dell'impianto e delle modalità di gestione delle risorse in fase di installazione e manutenzione oltre ad una tabella che ne presenti la quantificazione dell'uso delle risorse in input e in output.</p>
TOTALE	75	41	10	24	

16.2 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI DELL'OFFERTA TECNICA

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato utilizzando la formula di seguito utilizzata, del metodo *aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.*

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Elementi di natura quantitativa:

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio con le modalità dettagliate nella tabella di cui al paragrafo 18.1.

Elementi di natura qualitativa:

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Eccellente	1,0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottime
Discreto	0,4	Aspetti insufficienti ma apprezzabili di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena percepibile/insufficiente
Inadeguato/Non valutabile	0,0	Nessuna proposta rilevante

Le ragioni di tale attribuzione devono essere sinteticamente motivate e la motivazione deve essere collegata ai criteri presenti nel bando.

Per l'assegnazione dei punteggi dell'offerta tecnica, la Commissione procederà alla c.d.

"riparametrazione", con la modalità di seguito riportata, da applicarsi per ciascun sub-criterio.

Nel dettaglio, le operazioni da eseguirsi per ciascuno sub-criterio sono le seguenti:

- ciascun Commissario attribuisce il coefficiente a ciascun concorrente, assegnando motivatamente uno dei valori della tabella sopra riportata;
- successivamente, si calcola la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari;
- al coefficiente più elevato ($C_{i,max}$) ottenuto dalla media di cui al punto precedente, viene attribuito il valore 1 (uno), $V(k)_i,max = 1$;
- gli altri coefficienti C_i vengono riparametrati, con la formula $V(k)_i = C_i / C_{i,max}$, ottenendo quindi i valori $V(k)_i$.

I coefficienti riparametrati vengono quindi moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile in relazione al sub-elemento.

Con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola, con arrotondamento per eccesso o per difetto, in funzione della quarta cifra decimale.

Elementi di natura tabellare:

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato con la lettera "T" nella

tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto e/o sulla base della presenza o assenza di una data qualità ed entità della presenza: verrà attribuito il punteggio 0 al concorrente che non presenta il requisito richiesto e un punteggio crescente predeterminato in base a quanto indicato nella tabella di cui all'art. 18.1.

16.3 METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio relativo al ribasso percentuale sul corrispettivo annuo posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Pianezze (VI): (max punti 25) sarà attribuito applicando la seguente formula:

per $R_a \leq R_{soglia}$: $V(a) = 25 \times R_a / R_{soglia}$

per $R_a > R_{soglia}$: $V(a) = 25 \times \{ X + [(1,00 - X) * [(R_a - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]] \}$

dove:

R_a = sconto offerto dal concorrente "a" sul corrispettivo annuo

R_{max} = miglior sconto tra quelli offerti tra tutti i concorrenti

R_{soglia} = media aritmetica dei valori degli sconti offerti da tutti i concorrenti

$X = 0,85$

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte recanti percentuali in aumento rispetto al corrispettivo annuo a base di gara.

In relazione allo sconto percentuale offerto dal concorrente, saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola, con arrotondamento per eccesso o per difetto, in funzione della eventuale quarta cifra decimale.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **lunedì 30 marzo 2020**, alle ore 09:00 presso la "sala riunioni" in via Roma, 84 - Comune di Colceresa (ex municipio di Molvena) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 1 (uno) giorni prima della data fissata.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 1 (uno) giorni prima della data fissata.

La commissione giudicatrice presso la Centrale Unica di Committenza Colceresa procederà, nella prima seduta pubblica a:

- a) verificare la completezza e la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

N.B.: le prescrizioni che seguono sono applicabili al periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice. Pertanto, i commissari continueranno ad essere scelti dalla stazione appaltante, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice. Al momento di entrata in vigore dell'Albo tali prescrizioni verranno aggiornate.

Le incompatibilità di cui all'art. 77 comma 4 del Codice trovano una deroga dal secondo cpv. del comma 4 che consente la nomina del RUP in seno alla commissione, previa valutazione con riferimento alla singola procedura.

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77 e dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura dell'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 16.

La Centrale Unica di Committenza procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato, primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, verifica la graduatoria e rimette gli atti al RUP per procedere ai sensi di quanto previsto al punto 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP della Centrale Unica di Committenza di Colceresa - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e/o tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato che l'offerta è in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Tale termine è perentorio.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti complementari aggiornati conformemente all'articolo 86 e, se del caso, all'articolo 87. La stazione appaltante può invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti ai sensi degli articoli 86 e 87.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, il Promotore, a seguito di apposita comunicazione, potrà esercitare, nel termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della medesima, il diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 183, comma 15, del D.lgs. 50/2016.

In caso di esercizio di tale facoltà, fermi restando l'obbligo di rimborso delle spese per la predisposizione dell'offerta a favore dell'aggiudicatario nei limiti di legge ed il possesso dei requisiti, sarà dichiarato aggiudicatario.

La stipulazione del contratto/convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto/convenzione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

N.B.: nei casi di cui all'art. 103, comma 11 del Codice, la stazione appaltante modifica la clausola sopra indicata prevedendo l'esonero della garanzia, sulla base di adeguata motivazione e miglioramento del prezzo di aggiudicazione, secondo le modalità di cui al predetto articolo.

Il contratto/convenzione sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto/convenzione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura/lavori.

22. SPESE

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate direttamente al Comune di Pianezze.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese tecniche di progetto definitivo, esecutivo inclusi alla sezione B7.

L'aggiudicatario definitivo deve sostenere, in caso di aggiudicazione, tutti i costi previsti dal Bando di gara, Disciplinare e Capitolato Speciale e/o comunque previsti nel progetto definitivo risultato aggiudicatario, nessuno escluso compresi anche i costi relativi alle fasi di progettazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario definitivo, tra l'altro, gli importi indicati nelle sezioni B7, B8, B9, B10 del quadro economico del progetto posto a base di gara (importi IVA esclusa ove applicabile) soggette ad eventuale revisione in rialzo nel quadro economico del progetto definitivo.

Entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, al termine delle procedure di opzione per prelazione, e comunque prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario definitivo provvede a versare all'Amministrazione le spese di cui alla voce B8, B9, B10 stimate in Euro 13.470,00 riferiti al quadro economico del progetto a base di gara e i costi relativi al collaudo pari a Euro 3.000,00, oltre all'eventuale aumento dei predetti costi derivato dal quadro economico del progetto definitivo.

Le somme sono integrate dall'IVA di legge ove applicabile. Gli importi sopra elencati nel presente paragrafo sono pertanto da integrarsi con l'importo della corrispondente IVA di legge, da intendersi in ogni caso a carico del Concessionario laddove applicabile, anche per gli affidamenti (es. di servizi, servizi tecnici, lavori, forniture) eseguiti dal Comune di Pianezze.

L'Amministrazione potrà disporre modalità di pagamento diverse da quanto sopra indicato, fermi restando gli importi, comunque con pagamento in data pari o posteriore a quanto sopra specificato.

Per i pagamenti non effettuati nei termini, l'Amministrazione potrà escutere la garanzia definitiva per gli importi dovuti, trattenendo dai canoni periodici eventuali somme residue, compresa l'IVA di legge.

Nel caso in cui il proponente non eserciti la prelazione: entro 30 giorni dalla richiesta di pagamento del soggetto proponente, e comunque prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario diverso dal proponente provvede a versare al proponente le somme per la predisposizione dell'offerta di cui alla voce F del quadro economico.

Nel caso in cui il proponente eserciti la prelazione: entro 30 giorni dalla richiesta di pagamento del soggetto aggiudicatario non proponente, e comunque prima della stipula del contratto, il proponente che abbia esercitato il diritto di prelazione provvede a versare al soggetto aggiudicatario non proponente le somme per la predisposizione del progetto definitivo e della predisposizione dell'offerta, nei limiti stabiliti dall'art. 183 del Codice.

Gli importi indicati per imprevisti ed arrotondamenti nonché eventuali economie riscontrate nelle altre somme a disposizione (voci B del quadro economico del progetto posto a base di gara), rimarranno a disposizione del Comune di Pianezze per ulteriori spese (tra cui anche servizi, forniture e lavori), inerenti l'oggetto, fino ad esaurimento.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), **sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante** entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto

Indirizzo postale: Cannaregio 2277/2278
Città: Venezia
Codice postale: 30122
Paese: Italia
Tel: +39 0412403911
Fax: +39 0412403940/41
Indirizzo internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti e secondo quanto indicato nell'informativa allegata alla documentazione di gara. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento.

Colceresa lì 18/02/2020

**IL RESPONSABILE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Strapazzon Geom. Walter